

È nato il Tour: Basso soddisfatto

Pubblicato: Mercoledì 20 Ottobre 2010



Sorride Ivan Basso quando davanti ai suoi occhi viene svelato il **percorso del Tour de France 2011**. La corsa dell'Equipe, presentata ieri (martedì) a Parigi, sulla carta mette il **campione varesino di diritto nel novero dei favoriti**, una volta viste le tappe disegnate dai dirigenti transalpini.

Tante montagne innanzitutto, con **quattro arrivi in salita** equamente suddivisi tra Pirenei (Luz-Ardidenne e Plateau de Beille) e Alpi (Serre-Chevalier e Alpe d'Huez): curiosa soprattutto quest'ultima che si disputerà su una distanza di soli 109 chilometri che comprendono il Galibier e che si deciderà sui tornanti che in passato hanno fatto la storia del Tour. A favore di Basso c'è anche il **ridotto spazio lasciato alle cronometro**, in tutto appena 64 chilometri, senza prologo e con una cronosquadre (specialità in cui la Liquigas si è sempre ben difesa, vedi la **vittoria a Cuneo nel Giro 2010**) alla seconda giornata. L'unico appuntamento contro il tempo è dunque quello di Grenoble, penultima tappa, quando buona parte dei giochi potrebbero essere fatti.

E nel programma non manca uno sconfinamento in Italia: **la 20a tappa che scatterà da Gap** (il 20 luglio) e **terminerà a Pinerolo**. Il Tour partirà sabato 2 luglio dal Passage du Gois in Vandea e terminerà domenica 24 come di consueto sui Campi Elisi a Parigi.

«Questo percorso **favorisce gli scalatori e quindi per me è fantastico** – ha detto Basso dopo la presentazione nella capitale francese – Meglio però non sognare troppo, anche se arrivare a Pinerolo in maglia gialla sarebbe stupendo».

Difficile comunque dire oggi chi potrebbero essere i favoriti, considerando anche i recenti problemi all'antidoping per Alberto Contador, campione in carica. Tra i più attesi ci sono Andy Schleck, Robert Gesink, Cadel Evans oltre a Menchov e Vinokourov, ma ci sarà anche da **gestire a puntino la stagione in casa Liquigas-Cannondale** (nuova denominazione dei verde-blu) dove con Basso c'è uno scalpitante Nibali. Un'accoppiata che nel 2010 ha conquistato due dei tre Gran Tour internazionali: al varesino è andato il Giro, al siciliano la Vuelta. Alla collezione manca solo la maglia gialla: sarà la volta buona?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

